

La Scuola di Musica «Giuseppe Verdi»

Nel centro di Venezia la formazione delle nuove generazioni

LA SCUOLA DI MUSICA «Giuseppe Verdi» viene fondata quindici anni fa da Francesca Seri, che la intitola al suo quadrisavolo. L'istituzione, che opera nel centro storico di Venezia, rappresenta una fra le più importanti realtà musicali private presenti in laguna e raccoglie un vivaio di circa quattrocentocinquanta allievi. Convenzionata con il Conservatorio «Benedetto Marcello», la Scuola ha al suo attivo numerosi concerti e spettacoli musicali tenuti dall'orchestra di allievi e insegnanti, dal coro di voci bianche (composto da circa novanta elementi), dai cantanti solisti e dalla corale femminile.

bel momento che permette ai più piccoli di mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato. La nostra scuola ha dato forma a un coro che quest'anno conta ben novanta ragazzi e che lavora a stretto contatto con la Fenice e con i progetti di Domenico Cardone (cfr. VeneziaMusica e dintorni n. 25, pp. 16-17). L'anno scorso è andata in scena al Malibran i *Musicanti di Brema*, un'operina scritta da Andrea Basevi su testi di Roberto Piumini. Sempre al Malibran, lo scorso dicembre è stata la volta dell'*Opera delle Filastrocche* di Virgilio Savona su testi di Gianni Rodari, lavoro per il quale siamo riusciti a suonare con l'Orchestra filarmonica del Veneto, costituita da giovani provenienti da tutta Italia, fra i quali anche alcuni allievi della Scuola di Musica «Santa Cecilia» di Portogruaro. Per la fine dell'anno scolastico, a maggio, abbiamo in progetto *La Compagnia dell'Arca*, autentica e originale rivisitazione interamente in musica del testo della *Genesi* che andrà in scena al Toniolo di Mestre e, ci auguriamo, anche al Malibran. Il lavoro sarà diretto da Mauro Roveri, primo violoncello della Fenice».

Opera della «Giuseppe Verdi» è anche un interessante progetto intitolato *Sentire l'arte*, curato dalla Seri e da Silvia Gramigna, un laboratorio didattico di musica e pittu-



Coro e orchestra della Scuola di Musica «Giuseppe Verdi»

Fra gli obiettivi della scuola, non solo quello di diffondere la cultura musicale attraverso la didattica corale e strumentale, ma anche quello di organizzare eventi e iniziative culturali dirette a un pubblico ampio, con un occhio di riguardo alle giovani generazioni.

«Mi sta a cuore sottolineare il fatto che, in questo momento, la nostra attività assorbe tutta la fascia dell'educazione musicale rivolta all'età prescolare, ai dilettanti e anche alla preparazione dei professionisti privatisti fino al diploma», spiega Francesca Seri. «Uno dei nostri scopi è quello di portare la musica fra i giovani e per questo lavoriamo molto con le scuole, nelle quali andiamo a operare con veri e propri progetti didattici. Soprattutto nella scuola elementare, infatti, la musica è spesso in disciplina assente. Per questo la «Giuseppe Verdi» ha messo in essere dei progetti che possono essere svolti in dieci/quindici lezioni annue durante le quali viene insegnato a cantare, a suonare, ad ascoltare. Abbiamo constatato con piacere che i bambini sono incredibilmente attenti e ricettivi. Tali percorsi di formazione si concludono con uno spettacolo: un

ra comparata: «L'idea è quella di far avvicinare i più piccoli alle opere d'arte, che vengono loro spiegate e descritte anche attraverso dei percorsi musicali», continua Francesca Seri. «Si tratta di un nuovo modo di leggere l'opera d'arte a partire dalle emozioni suscitate e tradotte in musica. Con i bambini che stanno terminando le elementari e con quelli delle scuole medie, si può inoltre fare un vero e proprio percorso storico comparando, ad esempio, un'icona medievale e un canto gregoriano. Quest'esperienza ha dato alla luce una pubblicazione che uscirà a breve».

La «Giuseppe Verdi» parte dunque dal presupposto che la musica ha un ruolo di primo piano nella vita del bambino e in modo particolare nel processo cognitivo, anche precoce. Ogni anno accademico i suoi insegnanti collaborano con le scuole materne, elementari, medie e superiori del Comune di Venezia e di quelli limitrofi con progetti didattici che affrontano l'educazione al canto corale, corsi e stage di approfondimento e perfezionamento strumentale, master di chitarra classica, di flauto traverso e corsi di formazione per docenti. (i.p.) ■